



# Parrocchia MARIA AUSILIATRICE

## *Carissimi parrocchiani,*

è una Pasqua decisamente diversa dal solito quella di quest'anno: il "**coronavirus**" ci ha costretti a rimanere chiusi nelle nostre case ("**lo resto a casa**" è lo slogan di questi tempi!), non ci è possibile partecipare alle funzioni del Triduo e della Pasqua, ma le possiamo seguire attraverso la televisione e gli altri mezzi tecnologici che abbiamo a disposizione.

Credo però che questa Pasqua "**anomala**" ci possa aiutare a comprendere meglio alcuni valori che avevamo messo nel cassetto o avevamo del tutto dimenticato. Ve ne suggerisco alcuni:

- il non poter uscire e il dover stare in casa ci ha fatto riscoprire il **senso della famiglia**, l'importanza del dialogo all'interno di essa, dell'occasione di poter di giocare con i figli, del prendersi cura gli uni degli altri;
- questo tempo di isolamento ci ha fatto scoprire che il **tempo non ci appartiene**, ma è un dono di Dio da ricevere e gustare ogni momento;
- questo tempo di riposo "**forzato**" ci ha fatto prendere coscienza che è bello e salutare ogni tanto nella nostra vita quotidiana vissuta nella fretta e nel fare tante cose, trovare il **tempo di fermarsi**, riflettere, pensare un po' di più a noi stessi, al nostro modo di vivere le nostre relazioni con gli altri e anche... pensare alla nostra anima e a Dio;
- infine questo tempo difficile che stiamo vivendo ci aiuta a scoprire sempre di più il valore delle piccole cose e l'**essenzialità delle cose**.

Sia proprio così la Pasqua che ci accingiamo a vivere: che la gioia della Risurrezione possa vivere oggi e sempre nel cuore di ogni parrocchiano, di ogni famiglia, specialmente in quelle colpite in queste settimane dalla sofferenza o dal lutto per la perdita di persone care.

Affinchè la speranza  
degli auguri pasquali  
possa vivere tutto l'anno  
nei nostri cuori.



**Il Parroco**

*don Guido Diotto*